

DATAPROPOSTA FORMATIVA / PROGETTO ESECUTIVO REV.....



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana M. Aleandri

EVENTO

IZSLT – Provider organizzatore: 733

GESTIONE DI CASI CLINICI E DIAGNOSTICA SPECIALISTICA VETERINARIA

25 giugno 2026

Centro Militare Veterinario
Via Castiglione 21, Grosseto



In accreditamento per veterinari,
biologi e tecnici di laboratorio

Motivazione della proposta

Il corso rappresenta un momento di aggiornamento e confronto scientifico nell'ambito delle attività diagnostiche di laboratorio svolte nella Sezione di Grosseto dell'IZS Lazio e Toscana. Saranno approfonditi in particolare gli aspetti anatomo-patologici, batteriologici, virologici, parassitologici, sierologici, entomologici e biomolecolari.

Si pone inoltre come momento di confronto tra veterinari coinvolti nella gestione sanitaria dei cani allevati ed addestrati in ambito militare.

Destinatari

Veterinari, Biologi e Tecnici di laboratorio.

Numero massimo di partecipanti: 50

Numero minimo per attivare l'evento: 25

Criteri di selezione dei destinatari: ordine di arrivo delle richieste

1) Obiettivo nazionale

24 - Sanità veterinaria. Attività presso gli stabulari. Sanità vegetale

2) Obiettivo ECM: *Acquisizione di competenze tecnico professionali* inerenti la corretta modalità di gestione dei campioni e di effettuazione delle analisi diagnostiche.

Obiettivi didattici: *Alla fine dell'evento i partecipanti avranno acquisito* aggiornamenti in merito a:

DATAPROPOSTA FORMATIVA / PROGETTO ESECUTIVO REV.....

- modalità del servizio diagnostico offerto dalla Sezione di Grosseto dell'IZS Lazio e Toscana;
- procedure e competenze dei Medici Veterinari delle Forze Armate relativamente alle modalità di prelievo, conservazione e trasporto dei campioni biologici degli animali ai fini diagnostici;
- corrette prassi e rilievi preventivi in campo nei casi di cani sintomatici e/o deceduti al fine di giungere alla diagnosi;
- corretta esecuzione dell'esame anatomopatologico, anche di natura forense;
- casi di avvelenamenti acuti e subacuti degli animali e modalità di gestione del Portale Nazionale degli Avvelenamenti dolosi degli animali

Metodologia didattica

- Lezioni frontali
- Confronto-dibattito

Strumenti di verifica

- Strumento verifica apprendimento: questionario a risposta multipla
- Strumento valutazione qualità percepita

Responsabile scientifico

Giulia Rosa, Responsabile del Centro di Medicina Forense Veterinaria dell'IZS Lazio e Toscana, Grosseto

Responsabile Organizzativo

Enrica Sarrecchia, UOS Formazione – IZS Lazio e Toscana, Roma

Relatori proposti e motivazione della scelta di ciascuno^(*):

Tra i relatori si annoverano Dario Deni, Giulia Rosa, Francesco Mariottini, Lorena Di Benedetto, Dirigenti e Ricercatori Veterinari della Sezione di Grosseto dell'IZSLT. È inoltre presente il Ten. Daniele Plenteda del CeMIVet.

DATAPROPOSTA FORMATIVA / PROGETTO ESECUTIVO REV.....

Programma

Moderatore: *Ten. Col. Micheletino Matarazzo*, Comandante del Reparto Veterinario e Dirigente del Servizio Veterinario del CeMiVet di Grosseto

08.30 Registrazione partecipanti

09.00 **Ruolo dell'IZS Lazio e Toscana**

Dario Deni – Responsabile UOT Toscana sud

09,30 **Campionamento, conservazione e trasporto dei campioni ai fini diagnostici**

Francesco Mariottini – Dirigente IZSLT

10,00 **Prove diagnostiche di laboratorio**

Francesco Mariottini – Dirigente IZSLT

10,30 **Rilievi in campo e gestione scena del crimine in medicina veterinaria forense**

Giulia Rosa – Dirigente IZSLT

11,00 Pausa

11,30 **Necropsia diagnostica o forense**

Giulia Rosa – Dirigente IZSLT

12,00 **Avvelenamenti dolosi degli animali e gestione del Portale**

Lorena Di Benedetto – Ricercatrice IZSLT

12,30 **Analisi di un quadro clinico-patologico di dubbia eziologia**

Ten. Col. Daniele Plenteda – Veterinario, Direttore Infermeria Veterinaria del Centro Militare Veterinario di Grosseto

13,00 Dibattito

13,30 Chiusura dei lavori

ABSTRACT DEI CONTENUTI DELL'EVENTO

Il corso è prevalentemente incentrato sullo studio e la gestione dei casi clinici e sulla corretta prassi diagnostica.

Verranno presentate le modalità di lavoro nell'ambito della diagnostica di laboratorio presso la Sezione di Grosseto dell'IZS Lazio e Toscana. Saranno inoltre spiegati e discussi i casi di sospetto avvelenamento e la gestione del Portale degli avvelenamenti.

DATAPROPOSTA FORMATIVA / PROGETTO ESECUTIVO REV.....

Saranno infine discussi i casi clinici affrontati dal nucleo cinofilo del CeMiVet e la relativa gestione dal punto di vista diagnostico.

Sezione 2 Aspetti legati alla progettazione

Effettuazione verifica di efficacia a distanza: SI ☐ NO ☒

- Se SI: descrivere oggetto, indicatori, livello di riferimento della verifica di efficacia:

.....
.....
.....

- Se NO: indicare il motivo

Considerando la natura e la durata dell'evento non si ritiene effettuabile la verifica di efficacia

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA
Dario Deni	Medico Veterinario	Dirigente Veterinario	IZSLT Mariano Aleandri	<u>Si occupa della parte gestionale di Struttura Complessa UOC Toscana sud con particolare riferimento alle Sedi di Grosseto e Siena, inerente il Personale, le apparecchiature la sicurezza ed i rapporti con le istituzioni ed il settore della produzione ed allevatoriale.</u>
LORENA DI BENEDETTO	RICERCATRICE SANITARIA VETERINARIA	MEDICINA FORENSE VETERINARIA	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA	Esperienza professionale: 1° AGOSTO 2024 – IN CORSO CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO COME RICERCATORE SANITARIO CAT. DS PROFILO PROFESSIONALE VETERINARIO, ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA - SEZIONE DI GROSSETO Viale Europa, 30 – 58100 Grosseto (GR) Docenze: 26 FEBBRAIO 2026 Partecipazione in qualità di docente al corso “TECNICHE DI POLIZIA SCIENTIFICA APPLICATE AL WILDLIFE CRIME” presso Scuola Forestale Carabinieri - Centro Addestramento di Rieti. Titolo relazione: “Gestione degli avvelenamenti dolosi degli animali”.

				2 OTTOBRE 2025 Partecipazione al corso MEDICINA FORENSE VETERINARIA: RUOLI, STRUMENTI E COLLABORAZIONI PER LA TUTELA ANIMALE E DEL TERRITORIO – EDIZIONE UNICA, organizzato dall’Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell’Umbria e delle Marche "Togo Rosati". 12 APRILE 2025 Partecipazione in qualità di relatrice all’evento “SOS BOCCONI AVVELENATI” organizzato dal Centro Cinofilo DOG’S in Via Aiaccia, Collesalveti (LI). 5 MARZO 2024 Partecipazione in qualità di relatrice all’evento “MEDICINA FORENSE VETERINARIA: APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE E GESTIONE DEI CASI FORENSI” 25 MARZO 2019 LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA VETERINARIA, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “FEDERICO II” – DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI Via Federico Delpino, 1 80137 Napoli (NA)
Francesco Mariottini	Dirigente Veterinario	Sanità animale	IZS del Lazio e della Toscana	Dirigente Veterinario responsabile delle prove dei laboratori di diagnostica e di sierologia presso la sede dell’IZS di Grosseto

DANIELE PLENTEDA	MEDICO VETERINARIO	SANITA' ANIMALE	CENTRO MILITARE VETERINARIO GROSSETO / ESERCITO ITALINAO	DIRETTORE INFERMERIA VETERINARIA DEL CENTRO MILTARE VETERINARIO, ATTIVITA' CLINICA CANI CAVALLI MILITARI
GIULIA ROSA	VETERINARIO	MEDICINA FORENSE VETERINARIA	IZSLT	RESPONSABILE DEL CENTRO DI REFERENZA PER LA MEDICINA FORENSE VETERINARIA L'attività formativa verterà sulle corrette prassi e rilievi preventivi in campo nei casi di cani sintomatici e/o deceduti al fine di giungere alla diagnosi; gestione scena del crimine e corretta esecuzione dell'esame anatomopatologico diagnostico e anche di natura forense;
MICHELETINO MATARAZZO	MEDICO VETERINARIO	SANITA' ANIMALE	CENTRO MILITARE VETERINARIO GROSSETO / ESERCITO ITALINAO	Comandante del Reparto Veterinario e Dirigente del Servizio Veterinario del CeMiVet

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;